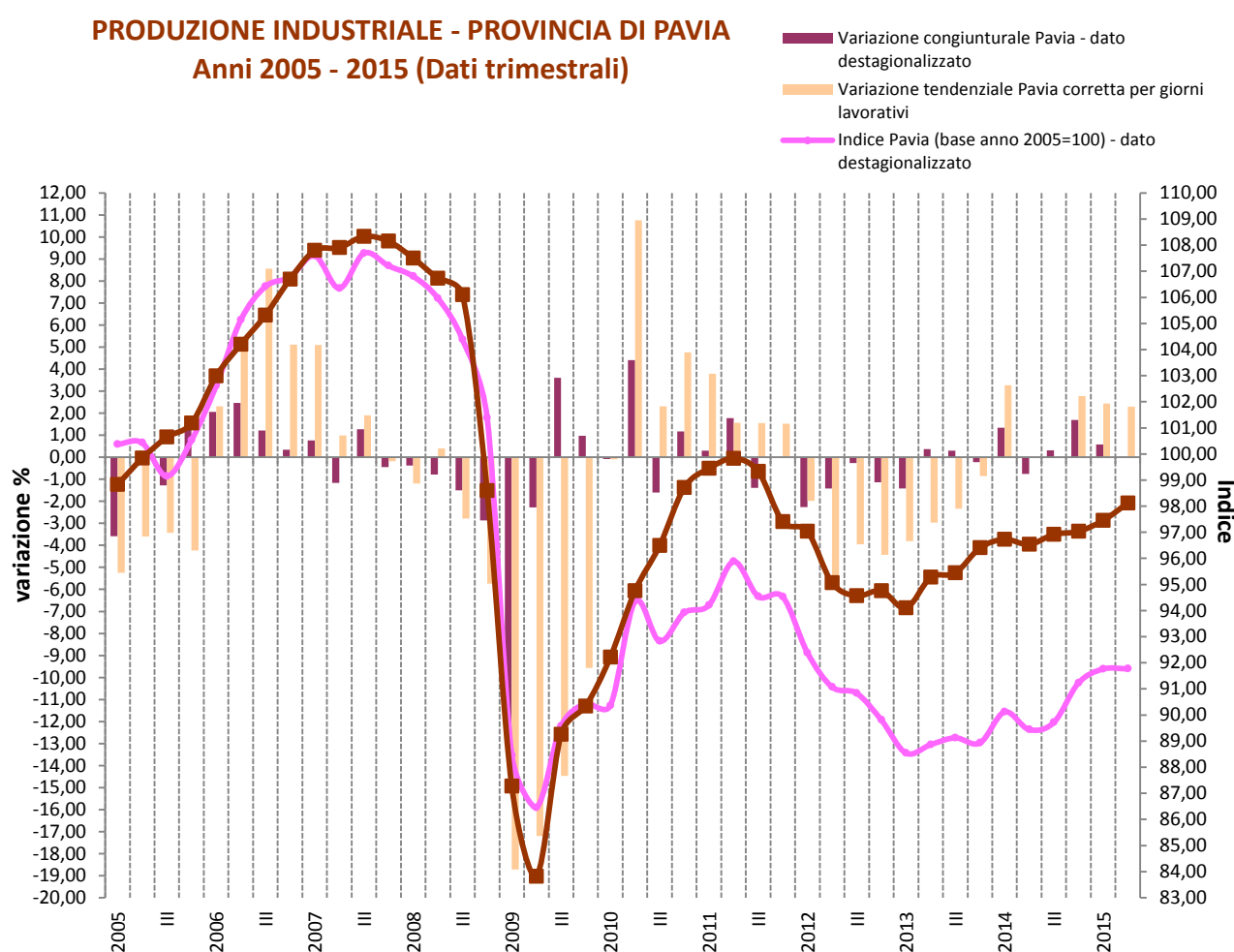


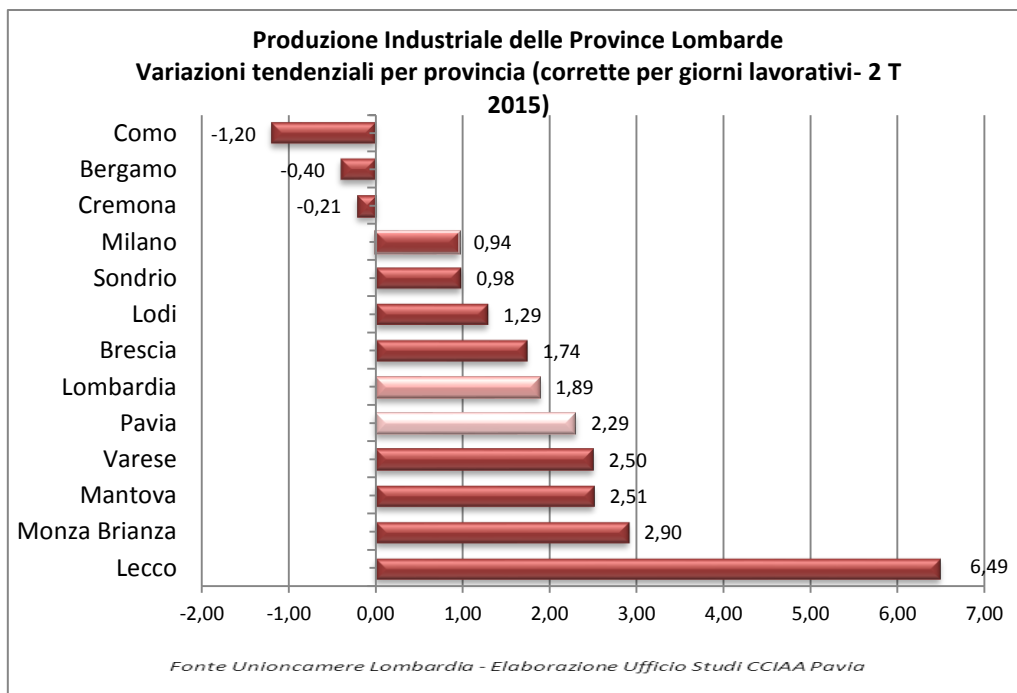
ANALISI CONGIUNTURALE – II TRIMESTRE 2015

L'analisi della congiuntura manifatturiera relativa al secondo trimestre del 2015 - realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato su un numero rappresentativo di imprese manifatturiere del territorio - restituisce, nel dato congiunturale sulla produzione, segnali di stagnazione, con una variazione nulla (+0,0%) rispetto ai primi tre mesi dell'anno, che già avevano chiuso con una crescita prossima allo zero (+0,59%). Favorevole risulta invece la dinamica tendenziale, che spunta una variazione positiva per il terzo trimestre consecutivo, attestandosi al 2,3%.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

In ambito regionale si registra un andamento tendenziale della produzione in miglioramento in tutte le province fatta eccezione per Cremona, Bergamo e Como, che rimangono in territorio negativo. Pavia si posiziona a metà classifica, sostanzialmente in linea con la performance lombarda (+1,89%).



Rimangono fonte di preoccupazione per la nostra provincia i livelli produttivi industriali che non danno segnali di miglioramento con un indice che si attesta, nel secondo trimestre 2015, a quota 91,77 (base anno 2005=100) confermando un gap negativo di oltre 16 punti rispetto ai valori pre-crisi del 2007 (n.i.107,7).

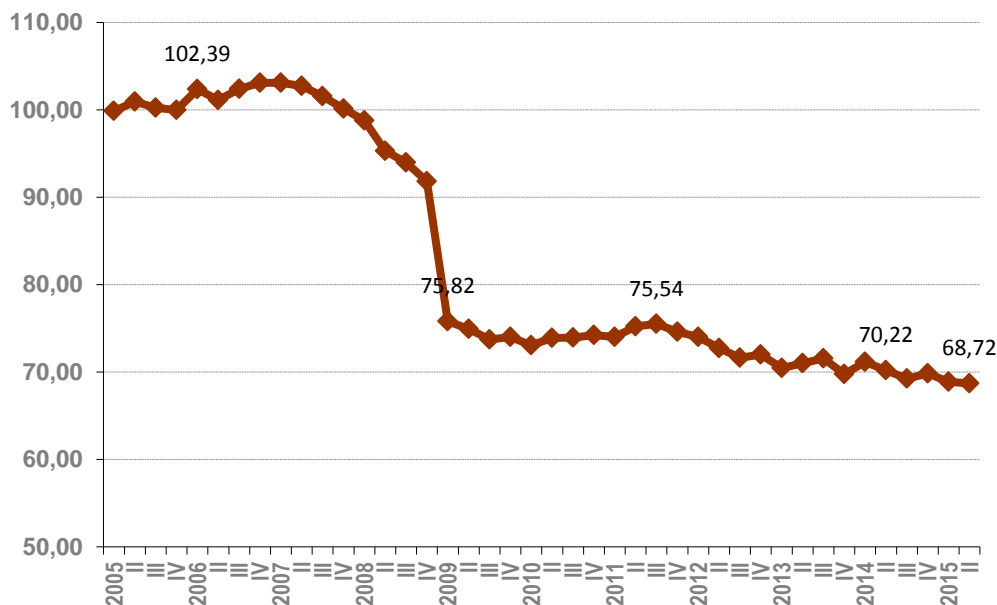
| PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA | |
|--|---------------------|
| Trimestri | Indice medio |
| 2T | 88,86 |
| 3T | 89,13 |
| 4T | 88,93 |
| 2014 | 90,12 |
| 2T | 89,44 |
| 3T | 89,72 |
| 4T | 91,23 |
| 2015 | 91,76 |
| 2T | 91,77 |

Il fatturato delle imprese manifatturiere pavese registra tra aprile e giugno di quest'anno un incremento tendenziale del 2,8%, in rallentamento rispetto al 5% rilevato nei due trimestri precedenti probabilmente dovuto ad una nuova contrazione delle commesse interne (-1,43%) che nel primo trimestre avevano invece mostrato segnali di ripresa. Lo spunto positivo è dato quindi unicamente dall'incremento degli ordini esteri (che crescono su base annua del 4%).

Artigianato

Il secondo trimestre del 2015 denota un nuovo deterioramento della dinamica industriale del **comparto artigiano** pavese, più accentuato su base annua, con una variazione negativa del 2,24%, e più contenuta nel dato congiunturale (-0,24%). Anche l'indice della produzione prosegue il trend di discesa di questo comparto e tocca il punto di minimo nella serie storica degli ultimi dieci anni (68,7 – dato destagionalizzato, base anno 2005=100).

Pavia - Artigianato - Andamento dell'indice della produzione
Anni 2005- 2015 (dati trimestrali)



Aspettative

Le aspettative degli imprenditori pavesi nel complesso trasmettono prudenza nelle attese degli indicatori economici indagati.

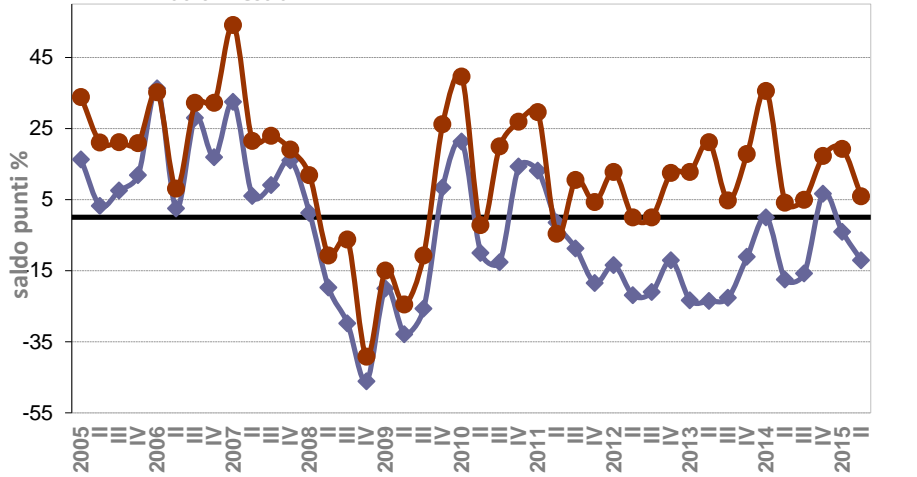
In particolare si evidenziano momenti negativi per la domanda interna, con un saldo oltre -12%, tra aspettative di aumento e diminuzione, e difficoltà per la domanda estera, prevista in calo rispetto al trimestre precedente con un saldo tuttavia che rimane vantaggioso per gli ottimisti del 5,9%.

Sul fronte della produzione gli imprenditori sono meno inclini a pensare in positivo e, a differenza degli ultimi due trimestri, mostrano aspettative che sconfinano in territorio negativo.

Come conseguenza alla sfiducia sul recupero della produzione, forse, anche l'occupazione subisce nel secondo trimestre un ulteriore inasprimento.

ASPETTATIVE SULLA DOMANDA

Provincia di Pavia
Saldi valutazioni di aumento e diminuzione
Dati trimestrali



Fonte: Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE E OCCUPAZIONE

Provincia di Pavia
Saldo aspettative di aumento e diminuzione
Dati trimestrali

